



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, articolo 12 e 31 – Gestione Albi dei vigneti a DO e Elenchi delle vigne a IGT delle Marche ai fini della rivendicazione delle produzioni nella campagna 2010/2011. Integrazione DGR Marche n. 832 del 30/06/2005.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di integrare la DGR Marche n. 832 del 30/06/2005 con le disposizioni regionali riportate nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, recante le modalità di gestione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT delle Marche ai fini della rivendicazione delle produzioni per la campagna 2010/2011;
- di trasmettere copia del presente atto al MIPAAF, alle strutture incaricate del controllo delle produzioni a DO e a IGT della Regione Marche e alle Camere di Commercio delle Marche;
- di dare ampia diffusione del presente atto ai Consorzi di tutela vini a DO e a IGT, alle Associazioni di categoria, alle Centrali cooperative e alle Organizzazioni di prodotto del settore vitivinicole operanti sul territorio regionale anche mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Marche all'indirizzo: www.agri.marche.it;
- di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 17/03.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

(Paolo Petrini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;
- Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- Regolamento (CE) n. 436/2009, della Commissione del 26 maggio 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009 che stabilisce talune regole di applicazione del regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 401/2010 della Commissione del 7 maggio 2010 che modifica e rettifica il regolamento (CE) 607/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;
- Legge 10 febbraio 1992 n. 164 concernente la "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini";
- D.Lgs 30 aprile 1998, n. 173 recante disposizioni in materia di contenimento dei costi di produzione e per il rafforzamento strutturale delle imprese agricole, in particolare l'art. 15 che prevede, avvalendosi del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), misure di semplificazione amministrativa e l'interconnessione dei sistemi informativi degli enti preposti alla gestione dei dati ed ai controlli delle produzioni vitivinicole in questione;
- D. Lgs legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;
- D.P.R. 01/12/1999, n. 503: "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
- Decreto Ministeriale 26 luglio 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2000, relativo ai termini e le modalità per la dichiarazione delle superfici vitate, in particolare il paragrafo 6 che definisce la superficie vitata;

Clg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 27 marzo 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 84 del 10 aprile 2001, concernente modalità per l'aggiornamento dello schedario vitivinicolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG e DOC e nell'elenco delle vigne IGT;
- Accordo 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la determinazione dei criteri, per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti DO e degli elenchi delle vigne IGT in attuazione dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 marzo 2001, sulla base dell'accordo approvato dalla Conferenza dei Presidenti nella seduta del 4 ottobre 2001;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 28/12/2006: "Disposizioni sulla denuncia annuale delle uve DOCG, DOC, e IGT e la certificazione delle stesse produzioni, nonché sugli adempimenti degli enti preposti alla gestione dei relativi dati ed ai controlli", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale 28/02/2007, n. 49, S.O.;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 29/03/2007 recante: Disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (V.Q.P.R.D.) e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 13/07/2007: Approvazione dello schema di piano dei controlli, del prospetto tariffario e determinazione dei criteri per la verifica della rappresentatività della filiera vitivinicola, in applicazione dell'articolo 2, comma 2, del D.M. 29 marzo 2007, recante disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD);
- Decreto del Ministero delle Politiche agricole Alimentari e forestali 31 luglio 2009, recante disposizioni sul controllo dei vini a IGT per la campagna 2009/2010, modificato dal decreto del Ministero delle Politiche agricole Alimentari e forestali 30 luglio 2010 che dispone la proroga delle disposizioni sul controllo della produzione dei vini a IGT anche per la campagna 2010/2011;
- Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20: "Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione", e successive modifiche ed integrazioni.

Motivazioni ed esito dell'istruttoria

Con la delibera n. 2104 del 14/12/2009, modificata da deliberazione n. 87 del 25/01/2010 la Giunta regionale ha deciso di affidare la gestione e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a denominazione di origine protetta (DOP) e a indicazione geografica protetta (IGP), per la campagna vitivinicola 2009/2010, all'Unioncamere, quale rappresentante delle Camere di Commercio della regione, o direttamente a queste determinando l'attività da svolgere.

Con tali provvedimenti si disponeva che a decorrere dal 1° agosto 2010 la Regione Marche avrebbe operato la gestione diretta delle superfici vitate iscritte allo schedario viticolo ai fini della rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT.

Ciò anche in considerazione del fatto che il sopravvenuto D.Lgs. n. 61/2010 prevede all'articolo 12 comma 3 che, con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(MIPAAF), sono stabilite le disposizioni per l'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo, la gestione dello schedario ed i controlli ai fini della rivendicazione.

Il medesimo D.Lgs. n. 61/2010, all'articolo 31, comma 4, stabilisce le disposizioni per il trasferimento dei dati dei preesistenti Albi dei vigneti a DO ed Elenchi delle vigne a IGT nello schedario viticolo e l'allineamento dei dati esistenti su SIAN con le altre banche dati.

L'articolo 14, comma 2, del citato D.Lgs. n. 61/2010, stabilisce le disposizioni per la rivendicazione annuale delle produzioni.

Il decreto attuativo di cui all'articolo 12 comma 3, al momento in fase di approvazione, e gli adempimenti conseguenti, hanno evidenziato la necessità di prevedere una fase transitoria nella gestione della rivendicazione delle produzioni per la campagna 2010/2011 per le Regioni aventi Enti gestori dei sistemi informatici che non hanno completato l'implementazione delle funzioni di gestione delle dichiarazioni di vendemmia e/o di produzione vitivinicola. Come previsto dalla circolare MIPAAF n. 11960 del 30 luglio 2010, per queste regioni la rivendicazione avviene secondo le modalità di cui al DM 28/12/2006.

Pertanto nelle Marche, ai fini della rivendicazione della campagna vendemmiale 2010/2011, permangono sia l'efficacia degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT, di cui alla legge 164/92, in capo alla gestione diretta della Regione, sia la competenza delle Camere di Commercio nella rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT, che avviene tramite apposita denuncia delle uve contestuale alla dichiarazione di vendemmia e/o di produzione. Inoltre, le produzioni a DOCG/DOC/IGT sono sottoposte al controllo di apposite strutture incaricate dal MIPAAF che, per i vari soggetti della filiera, verificano il rispetto dei disciplinari di produzione, sulla base di specifici piani di controllo.

Tuttavia, alla luce del quadro normativo determinato e delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 61/2010, in particolare agli articoli 12 e 14, per fornire utili chiarimenti, nelle more dell'emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, in particolare art. 12 comma 3, risulta necessario integrare le disposizioni contenute nelle DGR Marche n. 832 del 30/06/2005 con apposite disposizioni regionali concernenti le modalità di gestione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT delle Marche, ai fini della rivendicazione delle relative produzioni per la campagna 2010/2011, secondo l'allegato A alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale.

In particolare, al fine di assicurare il controllo incrociato per evitare il moltiplicarsi delle superfici iscritte contemporaneamente su più Albi dei vigneti a DO o Elenchi delle vigne a IGT, oltre al controllo delle rese, si rende necessario integrare i dati di iscrizione con un prospetto riepilogativo delle superfici aziendali iscritte per la verifica di corrispondenza tra i dati della denuncia delle uve e le risultanze dei citati Albi e/o Elenchi.

Le disposizioni di cui al presente atto vengono appositamente trasmesse alle Amministrazioni competenti coinvolte nel processo di rivendicazione delle produzioni vitivinicole nella campagna 2010/2011 e diffuse agli organismi associativi dei produttori vitivinicoli operanti nella regione Marche.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Proposta

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta Regionale di adottare un atto avente come oggetto: "D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61, articolo 12 e 31 – Gestione Albi dei vigneti a DO e Elenchi delle vigne a IGT delle Marche ai fini della rivendicazione delle produzioni nella campagna 2010/2011. Integrazione DGR Marche n. 832 del 30/06/2005.", che deliberi di integrare la DGR Marche n. 832 del 30/06/2005 con le disposizioni regionali riportate nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, recante le modalità di gestione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT delle Marche ai fini della rivendicazione delle produzioni per la campagna 2010/2011.

Il responsabile del procedimento

Roberto Luciani

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AGRICOLTURA, FORESTAZIONE E PESCA**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione

Il dirigente del servizio

Cristina Martellini

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

Elsa Motroni



ALLEGATO (A) alla delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____

Disposizioni concernenti le modalità regionali di gestione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT delle Marche ai fini della rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT per la campagna 2010/2011.

Premessa

Con l'applicazione del DM del 27/03/2001 e dell'Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 25 luglio 2002 per la determinazione dei criteri, per l'istituzione e l'aggiornamento degli Albi dei vigneti a denominazione di origine (Albi dei vigneti a DO) e degli Elenchi delle vigne a indicazione di geografica tipica (Elenchi delle vigne a IGT), la competenza della gestione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi a IGT, di cui alla legge 164/1992 e previgente normativa, è stata trasferita dalle Camere di Commercio alle Regioni competenti.

Fino al 31 luglio 2010 la Regione Marche ha affidato alle Camere di Commercio la tenuta e aggiornamento degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT regionali, tramite apposite convenzioni stipulate dapprima con Unioncamere Marche e da ultimo, in attuazione della DGR Marche n. 2104/2009 modificata da DGR Marche n. 87/2010, con le singole Camere di Commercio.

A decorrere dal 1° agosto 2010, e con la presa in carico degli archivi cartacei, la Regione gestisce direttamente gli Albi dei vigneti a DO e gli Elenchi delle vigne a IGT regionali.

Tale adempimento risulta strategico per la campagna vendemmiale 2010/2011.

Infatti, nelle more dell'emanazione del decreto attuativo dell'articolo 12 comma 3 del D.Lgs 61/2010, concernente lo schedario viticolo integrato, e dell'esecuzione degli adempimenti conseguenti, valgono le disposizioni del DM MIPAAF del 28/12/2006.

Ciò in quanto non sono ancora definite con Agea Coordinamento e Organismo Pagatore Agea le modalità di implementazione informatica della dichiarazione di vendemmia e/o di produzione anche ai fini della rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT.

Nelle Marche, ai fini della rivendicazione di tali produzioni provenienti dalla campagna vendemmiale 2010/2011, pertanto permangono sia l'efficacia degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT, di cui alla legge 164/92, in capo alla gestione diretta della Regione, sia la competenza delle Camere di Commercio nella rivendicazione, tramite la denuncia delle uve contestuale alla dichiarazione di vendemmia e/o di produzione. Inoltre, le produzioni a DOCG/DOC/IGT sono sottoposte al controllo di apposite strutture incaricate dal MIPAAF che, per i vari soggetti della filiera, verificano il rispetto dei disciplinari di produzione, sulla base di specifici piani di controllo.

Alla luce del quadro normativo determinato e per fornire utili chiarimenti, di seguito si riportano le disposizioni regionali concernenti le modalità di gestione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT delle Marche ai fini della rivendicazione delle relative produ-

CU



zioni per la campagna 2010/2011, che integrano le previsioni della DGR Marche n. 832 del 30/06/2005.

Parte A) Istituzione degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT regionali

In relazione al riconoscimento di nuove DO (DOCG/DOC) e IGT regionali, ovvero alla revoca di quelle in vigore, il dirigente della Posizione di Funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola del Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca provvede ad emanare i relativi atti istitutivi ovvero di cancellazione dei rispettivi Albi dei vigneti a DO e/o Elenchi delle vigne a IGT.

Parte B) Gestione degli Albi dei vigneti a DO e gli Elenchi delle vigne a IGT delle Marche

1. Il vigneto è l'unità di base iscrivibile negli Albi dei vigneti a DO e negli Elenchi delle vigne a IGT, ai fini della rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT.
2. Il vigneto è costituito da almeno una unità vitata intera, che in fase di iscrizione agli Albi dei vigneti a DO e/o agli Elenchi delle vigne a IGT non può essere frazionata.
3. Ai fini della rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT e della scelta vendemmiale ogni vigneto deve essere iscritto separatamente nei rispettivi Albi dei vigneti a DO e/o Elenchi delle vigne a IGT e identificato con uno specifico codice univoco (codice vigneto).
4. Al medesimo vigneto è associato un solo codice di iscrizione primaria indipendentemente dal numero degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT in cui lo stesso risulta iscritto separatamente.
5. Per assicurare la corrispondenza delle risultanze degli Albi dei vigneti a DO e degli Elenchi delle vigne a IGT con le denunce delle uve, il produttore presenta il prospetto riepilogativo delle superfici aziendali iscritte agli Albi dei vigneti a DO e agli Elenchi delle vigne a IGT, di cui al Modello 1 in calce alla presente, debitamente compilato secondo le modalità riportate nella sezione "Note esplicative per la compilazione del Modello 1". Il Modello 1 sottoscritto e dichiarato dal produttore ai sensi del DPR n. 445/2000 deve essere presentato alla Struttura Decentrata Agricoltura della Regione Marche, competente per territorio provinciale, non oltre la data di presentazione della corrispondente denuncia delle uve a DOCG/DOC/IGT, di cui alla successivo punto 2 della Parte D), a cura dello stesso.
6. Laddove ad una stessa unità vitata risultasse associato più di un codice vigneto di iscrizione primaria per motivi indipendenti dalla volontà del richiedente, palesata al momento della richiesta di iscrizione e finalizzata all'esercizio della scelta vendemmiale, il produttore individua il codice vigneto di iscrizione primaria, compilando l'allegato Modello 1, di cui al punto precedente. Conseguentemente ogni altro codice vigneto eventualmente attribuito a detta unità vitata è da intendersi riferito ad iscrizione/i secondaria/e e come tale utilizzato ai fini della rivendicazione delle uve a DOCG/DOC/IGT.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7. La presentazione del Modello 1 può essere omessa solo in caso di non sussistenza delle condizioni di cui al precedente punto 6.

Parte C) Competenze delle Strutture Decentrate Agricoltura regionali

1. Gli Albi dei vigneti a DO e gli Elenchi delle vigne a IGT regionali sono tenuti e gestiti dalle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio e sono articolati in sottozone e tipologie, secondo quanto previsto dai relativi disciplinari di produzione.
2. Ciascuna Struttura Decentrata Agricoltura, in relazione alla propria competenza territoriale:
 - effettua l'iter istruttorio tecnico e amministrativo delle domande di iscrizione, variazione o cancellazione di superfici vitate pervenute alle stesse nei termini fissati dalla Regione, provvedendo all'esame documentale e agli eventuali accertamenti tecnici in campo;
 - comunica ai richiedenti l'esito istruttorio delle richieste pervenute;
 - provvede alle modifiche dei cambi di conduzione di superfici vitate iscritte negli Albi dei vigneti a DO e negli Elenchi delle vigne a IGT sulla base di apposita comunicazione del richiedente, pervenuta entro il termine stabilito per la denuncia delle uve;
 - aggiorna nei termini previsti dalla normativa vigente, sulla base degli esiti istruttori effettuati, gli Albi dei vigneti a DO e gli Elenchi delle vigne a IGT regionali restituiti dalle Camere di Commercio al termine della convenzione scaduta il 31/07/2010, limitatamente alle richieste di iscrizione e/o variazione pervenute per la rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT nella campagna 2010/2011. Le superfici iscritte dalle Camere di Commercio agli Albi dei vigneti a DO e agli Elenchi delle vigne a IGT nelle precedenti campagne e che non sono state oggetto di richiesta di variazione/cancellazione nella campagna 2010/2011 non vengono modificate dalle SDA;
 - riceve, secondo i punti 5-6-7 del precedente Parte B) il Modello 1, ne verifica la completezza della compilazione e la regolarità formale della dichiarazione resa e ne trasmette copia alle strutture di controllo delle produzioni DOCG/DOC/IGT competenti.

Parte D) Rivendicazione delle produzioni a DOCG/DOC/IGT

1. In caso di scelta vendemmiale e di rivendicazione contestuale di diverse DOCG/DOC/IGT su unità vitate afferenti a vigneti iscritti primariamente e secondariamente, nel rispetto dei disciplinari di produzione interessati, deve essere applicata la resa più bassa prevista dal disciplinare più restrittivo per tutti i vigneti contenenti detta unità vitata. La verifica del rispetto della composizione ampelografica prevista dai disciplinari interessati è effettuata sulle produzioni rivendicate provenienti dalle relative superfici iscritte.

Am



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. I conduttori di superfici vitate iscritte agli Albi dei vigneti a DO e agli Elenchi delle vigne a IGT che intendono rivendicarne le produzioni nella campagna 2010/2011 devono presentare, entro il termine comunitario fissato per la presentazione della dichiarazione di vendemmia e di produzione al 15/01/2011, una unica denuncia delle uve a DOCG/DOC/IGT, secondo il modello conforme all'Allegato 1 al decreto MIPAAF del 28/12/2006, riepilogativa di tutta la produzione oggetto di rivendicazione.

Clly

Y



29 NOV 2010

pag. 14

delibera
1689

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Modello 1 : Prospetto riepilogativo delle superfici vitate aziendali iscritte negli albi a DO e negli Elenchi a IGT

Carta intestata del richiedente

Alla Regione Marche
Servizio agricoltura, forestazione e pesca
Struttura Decentrata di _____

Il sottoscritto C.F. nato a il e residente nel Comune di n. C.A.P. nella sua qualità di
conduttore dell'azienda agricola situata nel Comune di n. C.A.P. Prov. P. IVA C.U.A.A.
recapito telefonico consapevole delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che le superfici vitate aziendali iscritte agli Albi dei vigneti a DO e agli Elenchi delle vigne a IGT per la campagna vendemmiale 2010/2011 sono riportate nel seguente prospetto:

N° Unità Vitata iscritta (da modello B1)	Descrizione impianto						Iscrizioni *																
	Comune	Sezione	Foglio	Particella	Cognome Nome e Codice Fiscale del proprietario dell'appezzamento	Tipo di conduzione	Sesto di Impianto	Sulla fila	Tra file	Anno Impianto	Forma allev.	Sup. Vita- ta (mq)	Varie- tà	Numero Ceppi	Primaria			Secondaria					
															Cod. den.	Denominazione	Cod. tip.	Produzione rivendicata (Kg di uva)	Cod. vigneto	Denominazione	Cod. tip.	Produzione rivendicata (Kg di uva)	

Aggiungere, se necessario, righe e colonne relative ad iscrizioni secondarie.

_____ li _____

Firma del conduttore

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotografica (anche non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore (art.38 DPR 445 del 28/12/2000).

Chy



Note esplicative per la compilazione del Modello 1

Sezioni 1, 2, 3 - Riportare le informazioni di cui al quadro B1 della dichiarazione delle superfici vitate

Sezione 4 – Iscrizione Primaria. *Cod. denominazione, denominazione e cod. tipologia:* riportare il codice e la descrizione della denominazione e della tipologia approvate dal MIPAAF. *Codice vigneto:* riportare il codice vigneto identificativo risultante dall'iscrizione all'Albo dei vigneti a DO e/o Elenco delle vigne a IGT. *Produzione rivendicata:* produzione ottenuta dalla singola unità vitata oggetto di rivendicazione nella campagna vendemmiale 2010/2011 riferita ad ciascuna scelta vendemmiale. **Iscrizioni secondarie:** *Cod. denominazione, denominazione e cod. tipologia:* riportare il codice e la descrizione della denominazione e della tipologia approvate dal MIPAAF. *Codice vigneto:* riportare il codice vigneto identificativo risultante dall'iscrizione all'Albo a DO e/o Elenco a IGT. *Produzione rivendicata:* produzione ottenuta dalla singola unità vitata oggetto di rivendicazione nella campagna vendemmiale 2010/2011 riferita ad ciascuna scelta vendemmiale. Compilare tante sezioni riferite alle iscrizioni secondarie per quante scelte vendemmiali si intendono fare.

Per ogni unità vitata iscritta, vanno obbligatoriamente compilati tutti i campi richiesti dal Modello 1 nelle sezioni 1-2-3 e 4.

Le colonne della sezione 5 (iscrizioni secondarie) vanno compilate in ogni campo previsto dalla tabella, solo in presenza di corrispondente scelta vendemmiale.